

anno 6 - n. 51 - 23 dicembre 2015



# trebicchieri

IL SETTIMANALE ECONOMICO DEL GAMBERO ROSSO

con  
intervista  
di fine anno  
al ministro  
Martina

# IL 2015 DEL VINO ITALIANO



Solo su  
**sky** | Canale  
412

# Almanacco 2015 del vino: 12 notizie per 12 mesi

a cura di Loredana Sottile

Da una vendemmia eccellente al record dei 5,4 miliardi di export. Dai grandi dibattiti internazionali ai negoziati in corso. Dai debutti in Borsa al nuovo sistema di gestione dei diritti di impianto. Senza dimenticare l'evento che ha scandito tutta l'agenda di quest'anno, Expo di Milano. Ecco com'è andato il 2015 per il vino italiano e quali sfide ci attendono nel 2016.

## gennaio. IL VINO VA IN BORSA

L'anno inizia all'insegna dell'insolito binomio vino e borsa. Il 29 gennaio Italian Wine Brands (che comprende la piemontese Giordano Vini e la trentina Provinco Italia) debutta a Piazza affari sul mercato Aim Italia. È il primo marchio vitivinicolo a fare questo passo. A distanza di sei mesi toccherà a Masi Agricola, l'azienda veronese specializzata nella produzione di Amarone. E intanto anche il Gambero Rosso si prepara per l'esordio di novembre.



## febbraio. L'ANNO DEL BRUNELLO DI MONTALCINO: 2010 AL TOP

È il mese delle grandi Antepreme. Inizia l'Amarone, a seguire, Chianti, Chianti Classico, Vernaccia di San Gimignano, Nobile di Montepulciano e Brunello di Montalcino. Quest'ultimo, in particolare, celebra una delle annate migliori di sempre, il 2010 (un ritorno



all'annata d'oro 1990). Prezzi alle stelle (fino a mille euro a quintale), export al top e scorte finite nel giro di pochi mesi. E intanto a Montalcino si muove anche il mercato fondiario: tre passaggi di mano in poco più di un paio di mesi e diverse trattative in corso.

## marzo. IL NUOVO RECORD DELL'EXPORT

Dopo diverse ipotesi, l'Istat conferma: l'export di vino italiano del 2014 ha superato i 5 miliardi di euro (5,1 per la precisione), segnando un nuovo record, +1,4% rispetto al 2013, quando per la prima volta era stata raggiunta la soglia dei 5. Un primato destinato ad essere superato ancora una volta: secondo i dati di Wine Monitor Nomisma, il 2015 si dovrebbe chiudere con le esportazioni italiane a 5,4 miliardi di euro. Decisiva, in tal senso, la partita giocata dal prosecco nel mercato mondiale.



## aprile. IL DIBATTITO EUROPEO SUI NUTRITION FACTS IN ETICHETTA

Si accentua il dibattito europeo sulla proposta di riportare ingredienti, calorie e avvertenze sanitarie in etichetta. La filiera italiana non ci sta e chiede che le decisioni siano prese Paese per Paese, considerando che l'Italia ha il consumo pro-capite più basso d'Europa: nel 2015 in media 37 litri a persona. Ad oggi non c'è

ancora nessuna normativa europea in tal senso, ma il 2016 potrebbe l'anno della svolta.



## maggio. INIZIA IL SEMESTRE DI EXPO

Dopo tanta attesa, il primo maggio a Milano apre ufficialmente i battenti l'evento dell'anno, Expo 2015, sul tema "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita". Le prime settimane servono un po' da rodaggio, con alcuni Padiglioni ancora da ultimare e poca gente in arrivo.

Ma da settembre è record di presenze: il 31 ottobre si chiudono i cancelli con all'attivo oltre 21 milioni di presenze. Il vino, per la prima volta all'interno di un'Esposizione Universale, ha un suo Padiglione dedicato, *Wine - A taste of Italy*, curato da Verona Fiere che, alla fine del semestre, registra 2,1 milioni di visitatori, 3600 etichette proposte, 150 mila bottiglie e 800 mila degustazioni. L'eredità dell'Esposizione di Milano è la Carta di Milano, il documento di impegno collettivo sul diritto al cibo.



## giugno. DOMINI .WINE E .VIN, SI FIRMA L'ACCORDO

Dopo due anni di negoziati e battaglie sull'utilizzo dei domini .wine e .vin, si arriva all'accordo. Il provider americano Donuts Inc potrà vendere i domini, ma in modalità sicura per il settore vitivinicolo. Il rischio maggiore, infatti, sarebbe stato assegnarli ad aziende private, non legate al vino. La prima denominazione

# RAMIONE

L'antico sguardo / The ancient sight

Primo fra i rossi prodotti a Pianetto, questo vino strutturato, corposo e armonico rende omaggio alla famiglia che iniziò la coltivazione della vite prima di cedere la tenuta a Paolo Marzotto nel 1997. Vino morbido ed equilibrato, Ramione esprime armoniosamente le diverse peculiarità dei territori di appartenenza concentrandoli in un'unica essenza.

*A premiere red wine produced in Pianetto, this structured vintage, soft and balanced, pays homage to the family who started the vines' cultivation in the estate, before Paolo Marzotto purchased it in 1997. The Ramione harmoniously expresses the different characteristics of the territories of the two estates, concentrating them together into one essence.*



**BAGLIO DI PIANETTO**  
FAMILY VINEYARDS

www.bagliodipianetto.com

ad acquistare l'estensione è stata - qualche giorno fa - lo sherry spagnolo (sherry wine). I domini si potranno comprare fino a metà gennaio. Shopping in corso per Prosecco, Barolo e Chianti Classico.



### luglio. INIZIA UNA DELLE MIGLIORI VENDEMMIE DEGLI ULTIMI ANNI

Il 27 luglio si apre la vendemmia 2015. La prima azienda a fare il taglio del grappolo è la Cantina Cooperativa Settesoli di Menfi (Agrigento), che inizia con il Pinot Grigio. Si finisce ai primi di novembre (salvo i casi di vendemmia tardiva) in Basilicata con l'Aglianico. In totale 100 giorni di raccolta, la più lunga al mondo. Una vendemmia che parte sotto i migliori auspici e che, secondo le previsioni, dovrebbe riportare l'Italia in testa alla classifica dei Paesi produttori, con 48,9 milioni di ettolitri di vino, superando la Francia, ferma a 46,6 milioni di ettolitri.



### agosto. LA FREDDA ESTATE DEL VINO ITALIANO IN RUSSIA

In piena vendemmia, arriva una nuova doccia fredda dal mercato russo. Dal primo agosto riscatta



l'embargo sui prodotti agroalimentari che era in scadenza. La proroga è di altri 12 mesi. Si ricordi che il vino non rientra, ma di fatto nel 2015 subisce conseguenze molto pesanti: -37%, complice anche la crisi del rublo e la maggiore spinta verso la produzione interna russa e della Crimea. Tra le denominazioni che pagano il prezzo più alto c'è l'Asti, in controtendenza rispetto alle altre bollicine italiane.

### settembre. TAGLI ALLA PROMOZIONE

Mentre in vigna si tagliano i grappoli, il Mipaaf annuncia il taglio ai fondi destinati alla promozione. La decisione scaturisce dai troppi progetti approvati da parte delle Regioni sui piani multiregionali dei fondi Ocm e dalla mancanza di una regia unica. Ma la filiera insorge, chiedendo al ministro Martina di riformare il decreto sui finanziamenti per la promozione dei vini sui Paesi terzi.



### ottobre. NEGOZIATI INTERNAZIONALI: SIGLATO IL TPP USA-PACIFICO. L'UE ACCELERA SUL TTIP

Gli Usa firmano l'accordo Ttp (Trans Pacific Partnership) con 11 Paesi dell'area del Pacifico. Una mossa che scardina gli equilibri commerciali e preoccupa l'Europa, ancora in trattative per il negoziato Ttip (Transatlantic Trade and Investment Partnership). Accordo che in parte riguarda anche il vino, sia dal punto di vista tariffario e burocratico, sia



da quello della protezione delle nostre denominazioni. L'obiettivo per i mesi a seguire è fare pressing per chiudere le trattative prima del cambio della presidenza in Usa.

### novembre. IL GAMBERO ROSSO SI QUOTA IN BORSA

Il 23 novembre Gambero Rosso debutta su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle Pmi. Una data storica, perché si tratta del primo editore italiano di food&wine che fa il grande passo. Nella fase di collocamento sono stati raccolti oltre 7 milioni di euro che saranno investiti in digitalizzazione, internazionalizzazione e formazione.



Non c'è modo migliore per prepararsi al 2016, l'anno in cui si festeggeranno i 30 anni di attività.

### dicembre. DIRITTI D'IMPIANTO, AL VIA IL SISTEMA DELLE AUTORIZZAZIONI

Il 4 dicembre il Mipaaf pubblica il decreto sul nuovo sistema di autorizzazioni al via dal 2016. Il 31 dicembre è l'ultimo giorno per acquistare i diritti di impianto: uno spartiacque nel passaggio dal sistema della commercializzazione a quello delle autorizzazioni (concesse, gratuite, non trasferibili). In questi mesi è stato shopping, con prezzi arrivati fino a 15 mila euro per un ettaro. Chi ha comprato e chi ha venduto? La Sicilia ha fatto da serbatoio, con diritti in viaggio verso Nord, soprattutto alla volta di Prosecco, Pinot Grigio, Valpolicella e Bardolino.



## SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI

800 177 552   
Lun - Ven. 9/13 - 14/18

Approfitta delle imperdibili promozioni su accessori per il vino, complementi d'arredo e molto altro.

In esclusiva solo per i lettori de i tre bicchieri un ulteriore codice sconto del **5%** da utilizzare sul sito [www.youwine.it](http://www.youwine.it)  
CODICE SCONTO : **GR\_PROMO** (VALIDO FINO AL 31/01/2016)



NEVADA  
www.NEVADABURORE.COM

YouWine Shop  
The best choice for your wine  
www.YouWineShop.com

VINUMdesign  
www.VINUMDESIGN.IT

## ENO MEMORANDUM

- |  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| <p><b>15 gennaio</b><br/><b>Expofoodworld</b><br/>Salone del turismo enogastronomico<br/>Padova Fiere<br/>Padova<br/>fino al 19 gennaio<br/><a href="http://expofoodpadova.it">expofoodpadova.it</a></p> | <p><b>30 gennaio</b><br/><b>Wine&amp;Siena Event</b><br/>Rocca Salimbeni<br/>Siena<br/>fino al 31 gennaio</p>  | <p><b>12 febbraio</b><br/><b>Anteprime Toscane</b><br/>fino al 22 febbraio<br/><a href="http://anteprimetoscane.it">anteprimetoscane.it</a></p>                                  | <p><b>5 marzo</b><br/><b>Livewine 2016</b><br/>Palazzo del Ghiaccio<br/>Via Piranesi 14<br/>Milano<br/>fino al 7 marzo<br/><a href="http://livewine.it">livewine.it</a></p> |
| <p><b>17 gennaio</b><br/><b>"Prima del Torcolato"</b><br/>piazza Mazzini -<br/>Breganze (Vicenza)</p>  | <p><b>6 febbraio</b><br/><b>Vignaioli Naturali a Roma</b><br/>Westin Excelsior Hotel<br/>via Vittorio Veneto 125<br/>Roma<br/>fino al 7 febbraio</p>       | <p><b>20 febbraio</b><br/><b>Sorgentedelvino live</b><br/>Piacenza Expo<br/>fino al 22 febbraio</p>  | <p><b>6 marzo</b><br/><b>Anteprima Bardolino, Chieretto e Lugana</b><br/>Lazise (Verona)<br/>fino al 7 marzo</p>  |
| <p><b>25 gennaio</b><br/><b>Millésime Bio</b><br/>Montpellier<br/>fino al 27 gennaio<br/><a href="http://millesime-bio.com">millesime-bio.com</a></p>  | <p><b>7 febbraio</b><br/><b>VinNatur</b><br/>Palazzo della Borsa<br/>Genova<br/>fino all'8 febbraio<br/><a href="http://vinnatur.org">vinnatur.org</a></p> | <p><b>22 febbraio</b><br/><b>Anteprima Sagrantino 2012</b><br/>Montefalco (Perugia)<br/>fino al 23 febbraio</p>  | <p><b>10 aprile</b><br/><b>Vinitaly di Verona</b><br/>fino al 13 aprile<br/><a href="http://vinitaly.com">vinitaly.com</a></p>  |
| <p><b>30 gennaio</b><br/><b>Anteprima Amarone</b><br/>Palazzo della Gran Guardia<br/>Verona<br/><a href="http://consorziovalpolicella.it">consorziovalpolicella.it</a></p>                               | <p><b>12 febbraio</b><br/><b>Buy Wine</b><br/>Fortezza da Basso<br/>Firenze<br/>fino al 13 febbraio</p>  | <p><b>27 febbraio</b><br/><b>Golositalia</b><br/>Centro Fiera del Garda<br/>Montichiari (Brescia)<br/>fino al 1 marzo<br/><a href="http://golositalia.it">golositalia.it</a></p> |   |

supervisione editoriale  
Massimiliano Tonelli  
coordinamento contenuti  
Loredana Sottile  
[sottile@gamberorosso.it](mailto:sottile@gamberorosso.it)  
hanno collaborato  
Gianluca Atzeni, Lorenzo Ruggeri  
progetto grafico  
Chiara Buosi, Maria Victoria Santiago  
contatti  
[settimanale@gamberorosso.it](mailto:settimanale@gamberorosso.it) | 06.55112201

pubblicità  
direttore commerciale  
Francesco Dammicco | 06.55112356  
[dammicco@gamberorosso.it](mailto:dammicco@gamberorosso.it)  
resp. pubblicità  
Paola Persi | 06.55112393  
[persi@gamberorosso.it](mailto:persi@gamberorosso.it)

trebicchieri  
VI AUGURA  
BONE FESTE  
e vi dà appuntamento  
al 7 gennaio 2016



## Il Vicentino, terra di grandi prelibatezze.

Qui nascono capolavori del gusto assolutamente unici come il formaggio Asiago Dop, morbido e delicato nella variante 'fresco' oppure dal sapore forte e deciso quando 'stagionato', come il Prosciutto Veneto Berico-Euganeo Dop o la Soppressa Vicentina Dop, delicata armonia di sapori che si presta perfettamente come accompagnamento ideale per ogni piatto. In queste terre germogliano perle di stagione quali il Radicchio Rosso di Asigliano, dalla consistenza croccante e dal tipico sapore amarognolo, il Broccolo Fiolaro di Creazzo, inimitabile ortaggio ricordato anche dal poeta Goethe nel suo viaggio italiano, il Broccolo di Bassano, le Patate di montagna e quelle di pianura, da gustare con l'eccellente Olio Extravergine di Oliva delle colline di questa fertile provincia. Qui crescono anche il Mais Marano dal caratteristico colore arancio intenso da cui si ottiene una polenta morbida e saporita, ideale accompagnamento al Bacalà alla Vicentina e il

Riso di Grumolo delle Abbadesse, i cui minuscoli chicchi sono garanzia di prelibatezza per ogni risotto. Da questa provincia, che conta sei zone Doc, si originano vini unici come il Lessini Durello, il Tai Rosso dei Colli Berici, o meraviglie di dolcezza come il Torcolato di Breganze, il Recioto e il Vin Santo di Gambellara, compagni eccezionali per il dessert: ancor più sublimi se degustati in accompagnamento ai dolci della tradizione locale e l'immane Grappa, altro grande vanto di un territorio che non pone limiti all'eccellenza dei suoi prodotti.

**Il Vicentino, una deliziosa esperienza. Vi invitiamo a provare i nostri prodotti.**



*Dalla giungla del Ttip al nuovo sistema autorizzativo, dal Testo unico al record dell'export. Il Ministro fa il punto: "L'Italia è di nuovo primo produttore vinicolo, ma deve essere anche il più forte sul mercato. Ora i 7,5 miliardi al 2020 non sono un miraggio"*

## Maurizio Martina: "Il 2016? L'anno della semplificazione"

▲ a cura di Gianluca Atzeni

**M**AURIZIO MARTINA SI GUSTA, IN SALSA BERGAMASCA, il primato produttivo mondiale tutto italiano e il nuovo e quasi certo, e consecutivo, record delle esportazioni di vino del 2015 (le stime parlano di oltre 5,4 miliardi di euro) e non esclude affatto la possibilità che l'Italia possa raggiungere addirittura i 7,5 miliardi di euro da qui al 2020, avallando quindi la previsione fatta un anno e mezzo fa dal presidente del Consiglio, Matteo Renzi, durante il Vinitaly del 2014. "Non è un miraggio", spiega fiducioso il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali in questa intervista esclusiva a Tre Bicchieri, che spazia dal tema dei complessi accordi Ttip tra Europa e Stati Uniti (nel cui ambito il vino stenta a entrare nel negoziato) al nuovo sistema delle autorizzazioni, che entrerà in vigore dal primo gennaio del prossimo anno. Martina affronta anche il tema legato ai complicati meccanismi della promozione del vino all'estero attraverso i fondi dell'Ocm vino, che ha suscitato qualche mese fa non pochi malumori nella filiera italiana; e c'è spazio, ovviamente, per

il tema caldo della lotta alla burocrazia nei confronti della quale, assicura Martina, il governo Renzi sta facendo tutto il possibile per semplificare la vita delle imprese vitivinicole, che da molto tempo indicano le pastoie burocratiche come il peggior fardello in grado di minare la loro competitività sui mercati mondiali. Il lavoro intrapreso fin dall'inizio del suo mandato, come ricorda il titolare del dicastero di Via XX Settembre, ha tra gli obiettivi quello di risolvere questo odiato problema per i viticoltori italiani. Dal primo gennaio, infatti, sarà operativo il Registro unico dei controlli e, contemporaneamente, è stato avviato il processo di dematerializzazione dei registri vitivinicoli; così come ad aprile si attende l'ok del Parlamento al Testo unico del vino. Ecco perché il 2016, secondo Martina, sarà l'anno della semplificazione.

**Ministro Martina, lei è al Mipaaf da febbraio 2014. Ovvero da quasi due anni, nei quali ha avuto modo di conoscere meglio il settore vitivinicolo. Quali sono i pregi e i difetti dell'ambiente?**

Quando parliamo di vino parliamo di saper fare italiano. Questo grazie alla professionalità e alla com- »



» petenza dei nostri produttori che in questi anni hanno saputo affrontare il mercato e crescere. Se guardiamo a come si è trasformata la nostra produzione dagli anni Ottanta a oggi, cogliamo appieno le potenzialità che abbiamo ancora davanti. Dopo una crisi terribile abbiamo saputo accelerare, puntando sulla qualità e vincendo una scommessa difficile. Oggi siamo tornati primi produttori mondiali, dobbiamo essere anche i più forti sul mercato. In questa sfida il Governo è in campo al fianco delle aziende, con un obiettivo primario che stiamo portando avanti da due anni: semplificare loro la vita.

**Export di vino italiano oltre 5,4 miliardi di euro nel 2015. L'obiettivo è quasi raggiunto. A suo avviso, quanto impiegheremo a toccare quota 7,5 miliardi, come stimato dal presidente Renzi? Ma soprattutto ci arriveremo?**

Stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro importante, che ha visto uniti il sistema privato delle aziende, i player fieristici e le istituzioni. Finalmente facciamo squadra all'estero, ma possiamo ancora migliorare. Con Expo abbiamo avuto un'opportunità unica e gli

oltre 2 milioni di visitatori che sono entrati al Padiglione del Vino italiano danno il senso dell'operazione portata avanti. Dobbiamo capitalizzare questo lavoro e affrontare con strumenti giusti i mercati a miglior potenziale. Gli Stati Uniti, per esempio, dove possiamo migliorare sul fronte del valore. I 7,5 miliardi di euro al 2020 non sono un miraggio.

**Accordi Ttip, il tema del vino e della protezione delle Ige non sta entrando tra gli argomenti del negoziato tra Ue e Usa, che hanno evidentemente altre priorità. Significa che difendere le nostre eccellenze nell'importantissimo mercato americano (il primo per i vini) resterà comunque molto complicato?**

Chiariamo un aspetto: il Ttip è un'opportunità per le due sponde dell'Atlantico, ma solo se riusciamo a dare adeguata protezione al nostro sistema di qualità e alle nostre Ige. Nessun pericolo per la salute, perché nessun accordo commerciale può modificare le leggi europee sugli standard sanitari, ma serve tutela per i "brand geografici" che sono uno degli asset più importanti per il nostro agroalimentare. Su questo abbiamo »

» impegnato la Commissione con il mandato negoziale, ma stiamo andando oltre. Proprio a Expo abbiamo organizzato l'Assemblea mondiale delle Indicazioni geografiche e in quell'occasione per la prima volta si è aperto un lavoro comune tra l'associazione dei nostri consorzi food Aicig, Federdoc e l'associazione americana dei Common food names (Cfn; ndr). È un primo risultato che può segnare un'inversione di tendenza.

**A proposito di promozione del made in Italy all'estero, nella recente assemblea dell'Alleanza delle cooperative il viceministro Calenda ha detto "basta sprechi". E anche nel settore vino, nonostante l'Italia abbia utilizzato tutte le risorse a disposizione del Piano nazionale di sostegno (336 mln di euro), è forte la richiesta di ottimizzare e selezionare meglio i progetti. In che modo si può raggiungere questo obiettivo e in che tempi?**

Stiamo lavorando proprio per concentrare le risorse e azzerare gli sprechi. Il vino è riuscito a utilizzare il 99% delle risorse Ocm a disposizione: un modello. Sul fronte delle promozioni possiamo migliorare ancora e su questo punto dobbiamo mettere d'accordo anche le Regioni.

**Perché non c'è ancora un'unica cabina di regia sulla promozione all'estero?**

Più che di una cabina di regia, abbiamo bisogno di lavorare bene all'estero per promuovere il sistema Italia, unito.

**Nuovo sistema dei diritti di impianto. Dal 2016, l'Italia avrà a disposizione per crescere l'1% annuo di superficie. Ci sarà bisogno, a suo avviso, di chiedere all'Europa l'aumento di questa percentuale in sede di revisione della Pac di medio termine nel 2017?**

Intanto, dobbiamo sfruttare bene il potenziale che abbiamo. Lo scorso anno abbiamo evitato di perdere 47 mila ettari di vigneti, dando il via libera al trasferimento dei diritti anche tra Regioni diverse. Negli ultimi anni, abbiamo visto un calo costante degli ettari vitati, quindi oggi siamo impegnati a far partire bene il nuovo regime. Nel primo anno, siamo pronti a fare i dovuti controlli di funzionamento e le eventuali richieste.

**Testo unico del vino: il viceministro Andrea Olivero, ma anche l'onorevole Luca Sani, di recen-**

**te hanno parlato di approvazione definitiva tra marzo e aprile. Significa che entro Vinitaly 2016 lei potrà dire di aver dato un bel colpo alle lentezze burocratiche, mal sopportate dalla gran parte dei produttori. Quali i concreti vantaggi per le cantine?**

È un atto fondamentale e confido in una rapida approvazione per completare il lavoro che stiamo facendo per il vino. A gennaio parte il Registro unico dei controlli ed è in corso la fase sperimentale per dematerializzare 64 mila registri vinicoli. Col Testo unico si possono ulteriormente rafforzare le norme di semplificazione e dare un contesto legislativo ordinato al settore. Può essere uno strumento che aumenta la competitività delle imprese vinicole.

**Chiudiamo con le bollicine, italiane, che stanno facendo bene sui mercati esteri. Ci dica che pensa di questo fenomeno e poi ci sveli quale bottiglia aprirà per festeggiare Natale e Capodanno: Trento Doc, Franciacorta, Asti, Oltrepò Pavese o Prosecco?**

Lo spumante italiano sta battendo ogni record e ne dobbiamo essere orgogliosi. Siamo in grado di competere su tutte le fasce di prezzo, con prodotti di eccezionale qualità e senza temere il confronto con nessuno. Per le feste, come da tradizione, sceglierò solo vini italiani.

**Un'ultima domanda: il recente decreto sull'olio di oliva ha scatenato reazioni molto dure, comprese quelle dei produttori. Sotto accusa l'ipotesi di depenalizzazione del reato di contraffazione. Ci può chiarire la situazione? Perché un altro provvedimento se abbiamo già la legge Mongiello?**

Prima di tutto dobbiamo chiarire che non c'è stata una depenalizzazione del reato di contraffazione. Il decreto, invece, aumenta fortemente le sanzioni amministrative e prevede ulteriori sanzioni per fattispecie nuove, che oggi non sono punite. Facciamo un esempio concreto: prendiamo un olio che reca in etichetta la corretta indicazione di 'miscela di oli di oliva originari dell'Unione europea e non originari dell'Unione', ed ha anche, sulla confezione, una bandiera italiana. Oggi, questa fattispecie non è sanzionata. Con il decreto legislativo lo sarà. Ecco perché c'è bisogno di questo provvedimento, per cui intendiamo lavorare ancora con le Commissioni per integrare la "legge Mongiello", in coerenza con la Commissione Caselli.

## AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA DI GIOVANNA

*Qualità, Ambiente, Tradizione*



Fratelli Klaus e Gunther Di Giovanna

DI GIOVANNA coltiva direttamente i terreni di famiglia, circa 100 ettari alle falde della Riserva Naturale di Monte Genuardo, tra Sambuca di Sicilia e Contessa Entellina.

Rispetto della tradizione e sperimentazione continua, cura del proprio territorio e vocazione internazionale rappresentano da sempre le linee guida dell'azienda Di Giovanna in vigna, in cantina, sul mercato.

Grazie alla notevole altitudine dei vigneti, piantati sino a 830 m.s.l.m., e al suolo tufaceo ricco di minerali i vini DI GIOVANNA sono espressione di un territorio siciliano unico, da sempre vocato alla produzione di grandi vini.

Vola alto, bevi DI GIOVANNA!

**Di Giovanna SRL**  
Sambuca di Sicilia (AG) Italia  
www.di-giovanna.com  
info@di-giovanna.com



*Il 2016 per il Gambero Rosso sarà l'anno delle 30 candeline e i festeggiamenti inizieranno già da gennaio con il ritorno a Monaco di Baviera, dove si svolse il primo evento estero. Per poi proseguire a Londra, Dubai e Hong Kong. Ma le novità non finiscono qua...*

## 30 anni dalla parte del gusto

▲ a cura di Lorenzo Ruggeri

**E** RA IL 1986 QUANDO IL GAMBERO ROSSO MUOVEVA i primi passi come supplemento del Manifesto; l'anno dopo andava in stampa la prima Guida dei vini; poi arrivava il canale televisivo - era il 1999 - infine, le Città del gusto con scuole e master, fino all'approdo in Borsa il mese scorso. Nel frattempo, è cresciuta tantissimo nel mondo la voglia d'Italia, i produttori hanno raddoppiato i loro spostamenti, il Gambero Rosso li ha traghettati nel mondo.

**E ARRIVIAMO ALLE ULTIME PREVISIONI: WINE MONITOR** Nomisma stima il dato finale dell'export enologico italiano per il 2015 a 5,4 miliardi di euro, il 6% in più rispetto al risultato del 2014; per capire la portata di questa cifra basti pensare che nel 2005 le esportazioni erano sotto i 3 miliardi di euro; i volumi, invece, continuano il trend degli ultimi anni, ovvero in calo poco sopra i 20 milioni di ettolitri. È dunque il prezzo medio a salire, il vino italiano cresce in valore, migliora il suo posizionamento, conferma un appeal fortissimo, direttamente connesso all'immagine del nostro Paese nel mondo. La ristorazione italiana all'estero ha infatti fatto passi da gigante, supportando lo sviluppo

delle nostre etichette che girano sempre più al bicchiere. Tutti gli esperti che abbiamo incontrato in giro per il mondo, alle nostre domande sulla percezione del vino italiano, mettono in risalto la sua straordinaria capacità d'abbinamento a tavola. Noi la diamo per scontata, ma in questo momento sta facendo spesso la differenza nei wine bar e ristoranti in giro per il globo.

**TIRANDO LE SOMME SULL'ANNO CHE STIAMO SALUTANDO**, emergono altri numeri: 33 tappe, 50 seminari, oltre 30 mila persone coinvolte. Ecco i dati dei nostri eventi nel mondo, alla base c'è sempre il lavoro della Guida Vini d'Italia, tradotta in inglese, tedesco, cinese e giapponese. In arrivo anche quelle in russo, spagnolo e coreano. Nel 2016 il World Tour cala un programma dal ritmo serrato e completamente rinnovato nelle destinazioni. La Cina, che rimane il Paese con il più ampio gap di mercato tra Italia e Francia, ospiterà per la prima volta due eventi Tre Bicchieri, al classico Shanghai si aggiunge Pechino, l'11 maggio, in concomitanza con l'uscita della guida in cinese, pubblicata da China Custom Press. E non è finita. In calendario ci sono ben quattro eventi speciali, a partire dal ritorno nella prima casa internazionale >>



del Gambero: **Monaco di Baviera** il 25 gennaio. La formula prevede la conferenza stampa, l'inizio dei festeggiamenti per il trentennale GR, la presentazione della guida in tedesco, il Grand Tasting Tre Bicchieri e una masterclass sui premi speciali guidata dai tre curatori: Gianni Fabrizio, Eleonora Guerini, Marco Sabellico. Gli ultimi dati a disposizione confermano la Germania come primo sbocco europeo per il vino italiano, addirittura il primo al mondo per quanto riguarda i nostri volumi. Ben il 20% dei vini che varcano i confini italiani finiscono proprio nei 16 Länder confederati. Dopo Monaco di Baviera, sarà la volta delle tre tappe nordamericane: il 4 Febbraio il tour approderà a Chicago, il 9 sarà la volta di New York, l'11 Febbraio San Francisco.

Ed eccoci al secondo evento speciale: il Tre Bicchieri del 3 marzo 2016 a **Londra**, altra prima assoluta per questo evento sull'onda del momento particolarmente felice nel Regno Unito nei primi otto mesi del 2015: +10,5% in valore e dato ancor più eclatante sugli spu-

manti italiani (partivano da una base piuttosto bassa) che hanno messo a segno una performance esaltante (+51,6%). La fonte è sempre Wine Monitor.

E arriviamo dunque a **Dubai**, la sfida. Il 28 marzo per la prima volta sarà affrontato uno dei mercati più complessi - e controversi - ma anche ricchi di opportunità. Al di là di divieti e tradizioni, di vino ne gira

sempre di più e giocare d'anticipo può essere quanto mai decisivo. Infine, l'ultimo evento speciale vede la collaborazione di una strana coppia: Italia e Francia. L'Italia sarà l'ospite d'onore del prossimo Vinexpo a Hong Kong e al Gambero Rosso

è stato assegnato il compito di selezionare le aziende per un grand tasting del 25 maggio, accompagnato da una serie di seminari di approfondimento. A seguire ci sarà un aperitivo di chiusura con una splendida selezione di spirits italiani miscelati da bartender accuratamente prescelti.

**INSOMMA GLI STIMOLI NON MANGANO. FINITE LE VACANZE DI NATALE**, noi siamo pronti a ripartire. E voi?

30 YEARS OF SUCCESS  
Happy Birthday  
GAMBERO ROSSO

# PIZZA & CHIARETTO

abbinamento perfetto

## LE PIZZERIE PROTAGONISTE DEGLI APPUNTAMENTI

2016

**13/01 | 'O Scugnizzo**

via dé Redi, 9 - Arezzo - Tel. 0575404400

PIERLUIGI POLICE

**20/01 | La Sorgente**

via Antonio Gramsci, 9 - Guardiafredda (CH) - Tel. 0871800111

ARCANGELO ZULLI

**28/01 | Acqu'e Sale**

p.zza Marinai d'Italia, 2 - Sorrento (NA) - Tel. 0811900 5967

ANTONINO ESPOSITO

**08/02 | La Braciera**

via San Lorenzo, 6b - Palermo - Tel. 0916885444

DANIELE VACCARELLA

**17/02 | Enosteria Lipen**

via Conte P. Taverna, 114 - Triuggio (MB) - Tel. 0362919710

CORRADO SCAGLIONE

**21/03 | Urbino dei Laghi Ristorante  
e Naturalmente Pizza**

via San Giacomo in Foglia, 7 - Urbino - Tel. 0722580305

THOMAS MARAZZINI

**21/04 | Mamma Rosa**

via Aso, 64 - Ortezzano (FM) - Tel. 0734770194

MARCELLO D'ERASMO

**27/04 | Apogeo Giovannini**

via Pisanica, 136 - Pietrasanta (LU) - Tel. 0584793394

MASSIMO GIOVANNINI

**02/05 | 50 Kalò**

p.zza Sannazzaro, 201 b - Napoli - Tel. 08119204667

CIRO SALVO

**05/05 | Montegrigna by Tric Trac**

via Grigna, 12 - Legnano (MI) - Tel. 0331546173

BRUNO DE ROSA

**10/05 | In Fucina**

via G. Lunati, 25 - Roma - Tel. 065593368

EDOARDO PAPA

**GAMBERO ROSSO®**

**PRENOTA  
LA TUA SERATA**

